domenica

1° Canale

11,00 MESSA
12,00 LA VOCAZIONE
Il giovane oggi - (1ª puntata)
12,30 SETTEVOCI
Giochi musicali presentati da Pippo Baudo
13,30 TELEGIORNALE
14,00 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
14,45 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI
17,00 LA TV DEI RAGAZZI
Il Club di Topolino
Cartoni animati di Walt Disney
Viaggio a Samoa (1ª puntata)
La spada di Zorro. Telefilm
18,00 UNA DOMENICA CON VOI
con Ric e Gian, Lara Saint Paul e Paolo Villaggio
19,00 TELEGIORNALE
19,10 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA
19,55 TELEGIORNALE SPORT
20,30 TELEGIORNALE
21,00 LE MIE PRIGIONI
dall'opera di Silvio Pellico, con Raoul Grassilli - (4ª puntata)
22,05 LA DOMENICA SPORTIVA
22,55 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

2° Canale

17,00 LA CONQUISTA DEL DESERTO
di Giordano Repossi
17,40 I MANEGGI PER MARITARE UNA RAGAZZA
Tre atti di N. Bacigalupo - (Replica)
21,00 TELEGIORNALE
21,15 GIOCO PERICOLOSO
Telefilm
22,05 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
22,15 SETTEVOCI
Giochi musicali presentati da Pippo Baudo - (Replica)

radio

Nazionale

GIORNALE RADIO: Ore 8; 13; 15; 20; 23
6,30 Bollettino per i naviganti
6,35 Musiche della domenica
6,29 Pari e dispari
7,40 Culto evangelico
8,30 Vita nei campi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Messa, in rito romano
10,15 Trasmissione per le Forze Armate
10,45 Ferma la musica
11,40 Il circolo dei genitori
12,00 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,15 Le mille lire
13,30 Sì o no
13,38 Canta Sergio Endrigo
14,00 Musicorama e Supplementi di vita regionale
14,30 Beat - Beat - Beat
15,10 Motivi all'aria aperta
15,30 Tutto il calcio minuto per minuto
16,30 Pomeriggio con Mina
17,59 Bollettino per i naviganti
18,00 Concerto sinfonico
19,30 Intermezzo musicale
20,20 Batto quattro
21,15 La giornata sportiva
21,30 Concerto
22,15 Le nuove canzoni
23,15 Questo campionato di calcio

Secondo

GIORNALE RADIO: 7,30; 9,30; 10,30; 11,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 21,30; 22,30
6,30 Buona festa (Prima parte)
7,40 Buona festa (Seconda parte)
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,45 Il giornale delle donne
9,35 Gran Varietà
11,00 Le canzoni della domenica
11,35 Juke-box
12,00 Anteprima sport
12,15 Vetrina di Hit Parade
12,30 Trasmissioni regionali
13,00 Il gambero
13,35 Radio e fumetti
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo
15,00 Gli amici delle settimane
15,50 La corrida
(Replica dal Programma Nazionale)
16,35 Domenica sport
18,00 Appuntamento con Claudio Villa
(Replica dal Programma Nazionale)
18,35 Buon viaggio
18,40 Il Girasketch
19,23 Sì o no
19,50 Punto e virgola
20,00 Il Girasketch
21,00 Gli anni d'oro del Music-Hall
21,20 Intervallo musicale
21,40 Canti della pratiche
22,00 Poltronissime

Terzo

9,30 Corriere dall'America
9,45 F. Schubert
9,55 Nando Ruzzi, poeta romanesco
10,00 A. Vivaldi e L. Boccherini
10,40 Musiche per organo
10,55 E. Grieg
11,15 Musiche operistiche
12,10 Gli « Hippies »
12,20 Musiche di ispirazione popolare
13,00 Le grandi interpretazioni
14,30 W. A. Mozart e P. I. Ciaikowski
15,30 Rosencrantz e Guildenstern sono morti
Tre atti di Tom Stoppard
17,30 Place de l'Étoile
17,45 Occasioni musicali della liturgia
18,30 Musica leggera
18,45 La lanterna
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Il quarto potere: giornalismo in America e in Italia
21,00 Club d'ascolto
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Kreisleriana
23,15 Rivista delle riviste

lunedì

1° Canale

10,30 SCUOLA MEDIA
Storia
Scienze naturali
11,30 SCUOLA MEDIA SUPERIORE
Botanica
Tecnologia
12,30 SAPERE
Il processo penale
13,00 LE MERAVIGLIE DELLA NATURA
Documentario
13,30 TELEGIORNALE
17,00 GIOCAGIO'
Programma per i più piccini
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Immagini del mondo. Notiziario
Il maggiore fantasma. Telefilm
18,45 TUTTILIBRI
19,15 SAPERE
Il bambino nell'età della scuola
19,45 TELEGIORNALE SPORT
20,30 TELEGIORNALE
21,00 SUI SENTIERI DEL WEST
L'avamposto degli uomini perduti Film con G. Peck
22,50 PRIMA VISIONE
23,00 TELEGIORNALE

2° Canale

18,30 NON E' MAI TROPPO TARDI
19,00 SAPERE
Una lingua per tutti
21,00 TELEGIORNALE
21,15 SPRINT
Settimanale sportivo
22,00 CONCERTO SINFONICO
diretto da Georges Pretre

radio

Nazionale

GIORNALE RADIO: Ore 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 20; 23
8,35 Corso di lingua francese
7,37 Pari e dispari
7,48 Leggi e sentenze
8,30 Le canzoni del mattino
9,10 Colonna musicale
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica (Prima parte)
11,00 Le ore della musica (Seconda parte)
11,24 La donna oggi
11,30 Antologia musicale
12,05 Contrappunto
12,36 Sì o no
12,41 Periscopio
12,47 Punto e virgola
13,00 Hit Parade
12,54 Le mitelire
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Gala dei trofei internazionali del Midem
15,45 Album discografico
16,00 Sorella radio
16,25 Passaporto per un microfono
16,30 Piacevole ascolto
17,05 Vi parla un medico
17,11 Una lotta per la corona
18,10 Corso di lingua inglese
18,15 Sui nostri mercati
18,20 Per voi giovani
19,12 Margherita Pusterla
19,30 Luna-park
20,15 Il convegno dei cinque
21,00 Concerto
22,05 Dito puntato
22,20 Musiche di Claudio Monteverdi
23,00 Oggi al Parlamento

Secondo

GIORNALE RADIO: Ore 6,30; 7,30, 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,15; 13,30; 14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 21,30; 22,30
6,35 Svegliati e canta
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,45 Signori l'orchestra
9,09 Le ore libere
9,15 Romantica
9,40 Album musicale
10,00 Il tulipano nero
10,15 Jazz panorama
10,40 Io e il mio amico Osvaldo
11,35 Lettere aperte
11,44 Canzoni degli anni '60
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 ...Tutto da rifare!
13,35 Stella meridiana
14,00 Le mille lire
14,05 Juke-box
14,45 Tavolozza musicale
15,00 Selezione discografica
15,15 Il Giornale delle Scienze
15,35 Canzoni napoletane
16,00 Pomeridiana
17,35 Classe unica
18,00 Aperitivo in musica
19,00 E' arrivato un bastimento
19,23 Sì o no
19,50 Punto e virgola
20,00 Il mondo dell'opera
21,0 Italia che lavora
21,10 Musica leggera
21,55 Musica da ballo

Terzo

9,55 La famiglia di Carlo Pisacane
10,00 Musica sacra
10,40 C. M. von Weber e F. Chopin
11,15 R. Strauss
20,20 C. Cimarosa
12,40 N. Rimski Korsakov
12,55 Antologia di interpreti
14,30 L. van Beethoven
14,50 Capolavori del Novecento
15,15 Filemone e Bauci
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Giovanni Passeri: Fuorilocco
17,20 Corso di lingue francese
17,45 G. F. Malipiero
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
20,00 La mediana
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 La musica, oggi
23,00 Rivista delle riviste

Intervista con Alberto Sordi

QUANDO ANDRÒ ALLA TV NON FARÒ ALTRO

Perchè non ha ripreso il personaggio che lo rese celebre vent'anni fa
« Attraverso la radio si può creare con il pubblico un'incredibile intimità »

Mirella Acconciamessa

Ci avevano detto che Sordi non ama parlare né del suo ritorno alla radio né della televisione. E invece non è vero. Non facciamo in tempo a salutarlo, nel bar della Fono Roma dove il regista-attore sta curando l'edizione inglese di *Un italiano in America*, che immediatamente si lancia in una parodia di Dalida nella finale di *Partitissima* e in una critica gentile, ma ferma, alla eccessiva lunghezza delle chiome della brava cantante. Rischiamo di venire intervistati a nostra volta, e ci precipitiamo a chiedere: Ma allora anche lei guarda la televisione?

— *Certamente.*

— E che ne pensa?

— *La televisione segnerà l'avvenire dello spettacolo. Non c'è dubbio che il cinema verrà assorbito dalla tv.*

— Quando?

— *E' solo questione di tempo. Allorché le nuove tecniche, ora allo studio — telescope, colore — saranno pronte, il passaggio diverrà inevitabile.*

— Pensa dunque di dedicarsi alla televisione? Finora le sue apparizioni sul video non sono state molte, qualche presentazione di suoi vecchi film, qualche partecipazione come ospite d'onore.. Albertone sorride, in quel modo furbesco che gli spettatori conoscono bene

— *Quando deciderò di dedicarmi alla Tv — e lo farò sicuramente — sarà in misura totale. Per ora i due strumenti non si concitano tra loro. Lei capisce bene che se vai in casa degli spettatori non puoi chiedere loro, poi, di uscire, magari con questo freddo, per andare a vederti al cinema...*

— Difesa d'immagine, quindi?

— *Esatto.*

— Lei è tornato in queste settimane alla radio, dove fece il suo esordio nel '47. Come mai?

— *La radio è stata il mio primo amore. E così, per celebrare il « ventennio », ho accettato la richiesta dei dirigenti della Rai, e in particolare di Leone Piccioni, di tornare davanti ai microfoni. E poi... alla radio si può creare un contatto, una intimità incredibile con il pubblico. Solo dopo poche trasmissioni sono arrivate alla Rai moltissime lettere di ascoltatori.*

— Che cosa chiedono?

— *Di tutto. Vede, quando i giornalisti, di solito, mi pongono domande su come ho cominciato a lavorare, perché non mi sposo, eccetera, io chiedo sempre: ma perché mi fate queste domande? E ottengo sempre la stessa risposta: è il pubblico che chiede queste cose, vuol dire che interessano.*

Lo assicuriamo che non gli faremo di tali domande e il popolare attore continua.

— *Dopo la prima trasmissione mi ha scritto una ragazza di sedici anni, chiedendomi come erano i « compagnucci della parrocchietta ».*

— Gliel rifarà alla radio?

— *No. E' impossibile, oggi non avrebbero senso. Le ho risposto che se li faccia raccontare da suo padre.*

Ma poi, non se ne dispiaccia l'ascoltatrice sedicenne, Sordi si rimette a fare, per noi, i *« compagnucci »*, il personaggio sia radiofonico, sia cinematografico, ce lo dice chiaramente, che più ha amato, più ancora di Nando Moriconi.

— *Si ricorda i compagnucci? Si ricorda il protagonista di « Mamma mia che impressione? ».*

E Sordi accenna con le braccia al modo di camminare.

— *I compagnucci* — continua Sordi, che oramai ha preso l'aire e non si ferma più — *avevano un difetto: sono nati troppo presto. Il personaggio di un « Americano a Roma » è venuto al momento giusto, quando l'America rappresentava ancora una speranza. I « compagnucci » invece hanno preceduto il loro tempo. I giovani di Azione Cattolica sono pieni di volontà e hanno i difetti che tutti sappiamo e io mi proponevo di rappresentarli così come sono, ma non potevo dire, anche se avrei voluto: attenzione, fate attenzione. Guardatevi da loro. Questi sono gli uomini che prenderanno il potere e vi comanderanno. Non è stato così?... Si ricorda come il « compagnuccio » di « Mamma mia che impressione », durante la corsa, cambia il tracciato stabilito, fa sbagliare tutti e arriva primo? Al traguardo lo aspetta la ragazza che egli ama, tanto timidamente e platonicamente, da gettare di nascosto margheritine sulle scale dove ella passa. Alla fine della gara, lei lo aspetta felice per incoronarlo vincitore, ma lui, con mossa abile, scarta la ragazza e si china ansante a baciare la mano del monsignore.*

Sordi rifà la scena e lui stesso ride, con gli occhi cerulei e vivissimi, che non smettono mai di guardare dentro quelli di chi gli parla o che lo ascolta. Il Sordi attore fa ridere il Sordi uomo, il limite tra finzione e realtà sembra non esistere.

— *Io trovo assai opportune le retrospettive cinematografiche della televisione, perché servono anche a spiegare come su certi personaggi, in questo caso radiofonici, venissero imbastite storie e film*

— Ma veniamo ai progetti. Che cosa farà, Sordi, prossimamente?

— *Queste trasmissioni alla radio mi impegnano molto. Anche se, in fondo, si tratta solo di presentare musiche, quando lo si voglia far bene, tenendo un legame con il pubblico, occorre tempo. Per quanto riguarda il cinema, interpreterò con la regia di Luigi Zampa « Il medico della mutua », tratto dal romanzo di D'Agata, poi tornerò in America per fare, come regista oltre che come attore, un altro film.*

— Può dirci qualcosa del soggetto?

— *Purtroppo no. Oggigiorno basta raccontare un'idea per ritrovarla immediatamente realizzata in un film da un altro.*

Difesa delle idee, quindi, oltre che dell'immagine. Ma poi Sordi ci spiega il suo sistema di lavoro.

— *Io penso che la prima idea sia quella giusta. Quante volte è successo che un'idea buona sia stata rovinata dai dubbi che ti pongono sceneggiatori e collaboratori. Tanto più lo sceneggiatore è una persona che stimi, tanto più i dubbi che egli solleva ti mettono in crisi.*

— Perché preferisce fare film in America, ora? Non ci sono in Italia temi che la solletichino, anche a restare sul piano del costume?

— *Che cos'è il costume in Italia? Qui non ci sono problemi. Guardi i giovani, anch'essi non sono genuini e lo stesso « problema dei giovani » è un'imitazione arrivata d'oltre oceano.*

Usciamo dalla Fono Roma. Sul Lungotevere ci accoglie un sole meraviglioso. Sordi riprende a parlare dei *« compagnucci »*.

— *Quando il film uscì, l'Azione Cattolica lo boicottò. Andai a parlare con uno dei massimi dirigenti dell'organizzazione e gli chiesi perché ce l'avevano tanto con me. Oltre tutto, mi rispose il monsignore, perché ha fatto i nostri ragazzi così brutti? In quel momento bussarono alla porta e comparve un giovane con due orecchie grandi così, per chiedere, con voce chioccia, « allora l'adunata è alle sette? » Guardai monsignore e risposi: « ma lo vede come sono brutti? ».*

E' STATO VARATO SUL VIDEO DEGLI STATI UNITI

Telequiz imperialista

Hal B. Galie

Hanno inventato il telequiz imperialista: naturalmente, negli Stati Uniti. Lo chiamano « la gara più pericolosa » e lo considerano educativo, tanto è vero che ne hanno trasmesso la prima serie sulla WGBX, la nuova stazione della ETV (televisione non commerciale) di Boston.

Questa prima serie è durata cinque settimane e, secondo il tradizionale metodo dei quiz a squadre ha sollecitato anche la partecipazione telefonica dei telespettatori. Il « giuoco », questa volta, era di carattere geopolitico; le squadre in campo rappresentavano altrettanti Paesi variamente in conflitto tra loro: la Transania, il Nuovo Zenith, la Inland, la Outland. Naturalmente si trattava di nomi fantasiosi che designavano, però, Paesi assolutamente reali: la Transania era l'Unione Sovietica, il Nuovo Zenith (non a caso) designava gli Stati Uniti, la Inland la Corea del Nord e l'Outland la Corea del Sud. Un'altra « trovata » consisteva nella composizione delle squadre: quella della Transania-URSS era composta esclusivamente d'intellettuali, quel la della Corea del Sud di casalinghe, quella degli Stati Uniti da negri (che finezza!) e quella della Cina, aggiunta nel corso del quiz, da sacerdoti.

Ogni squadra doveva fare la sua mossa o rispondere alla mossa dell'avversario, ascoltando anche i suggerimenti che, nel corso stesso della trasmissione, venivano dai telespettatori. Tuttavia, lo schema di partenza del quiz era preordinato. la Transania-URSS « incoraggiava » la Inland-Corea del Nord a muover guerra alla Outland-Corea del Sud, la quale, a sua volta, chiedeva l'aiuto del Nuovo Zenith-Stati Uniti. Come si vede, si trattava appunto della versione imperialista sulla reale guerra di Corea del 1950.

Lo sviluppo del quiz, però, è stato poi diverso dallo sviluppo storico di quel conflitto: tanto che l'esito ha sorpreso anche gli organizzatori della trasmissione. Infatti, sotto la pressione continua dei telespettatori, si è giunti rapidamente all'« escalation » — e l'approdo è stato lo scontro diretto tra la squadra della Transania-URSS e quella del Nuovo Zenith-Stati Uniti, quindi lo scoppio della guerra nucleare. Tuttavia, sembra che il pubblico si sia molto divertito. « E' stato sconvolgente » ha confessato Richard H. Lee, produttore del quiz, « era come quando tutti al cinema ridono e uno si trova a ridere anche lui, mentre il film sullo schermo è assolutamente tragico ».

Un quiz molto « educativo », come si vede. E adesso si prepara per la prossima primavera un altro « giuoco pericoloso » sullo schema imperialista della guerra nel Vietnam. « E' utile impegnare direttamente i telespettatori: così si educa la gente a capire meglio la politica », ha dichiarato ancora Lee. Lo scopo, dunque, è chiaro: anche attraverso questi telequiz si può « compromettere » ulteriormente la coscienza degli americani, si possono abituare i cittadini alla prospettive che la politica imperialistica degli Stati Uniti apre al mondo.

MONDOVISIONE

dall'Italia

● PULCINELLA — *Gianni Crosio, l'ultimo erede di una gloriosa tradizione napoletana, sarà Pulcinella nelle sei trasmissioni dedicate all'immortale maschera partenopea. Per l'occasione, negli studi di Napoli, è stato ricostruito il vecchio teatro San Carlino. Autore dei testi è Mario Ciampi, la regia è di Lelio Golletti.*

● ZUCCHERO E CANNELLA — *Con questo titolo andranno in onda quattro show di Antoine, il noto cantante francese. Per questoennesimo spettacolo musicale, non s'è badato a spese. Fra l'altro, infatti, vi debutterà il complesso dei Monkees che negli Stati Uniti è da mesi in testa alle classifiche dei dischi (ed è anche tra i più pagati)*

● IL RE PERÒ — *Per i ragazzi, nel « Teatrino del giovedì » faranno presto la loro apparizione due nuovi pupazzi di Ennio Di Majo, il re Però e la figlia Perina. Interpreteranno un ciclo di fiabe che viene annunciato come una via di mezzo fra le vecchie comiche cinematografiche e le trovate di un clown da circo.*

● MINA NELL'ULTIMA — *Per l'ultimo del « Non cantare spara » (il western musicale del Quartetto Cetra) è stata decisa la presenza di una « ospite d'eccezione ». Vi sarà, infatti, Mina nelle vesti di una cantante di saloon (canterà « Un uomo col cappello sugli occhi »).*

dall'Estero

● ARRIVA LA TV — *Anche Israele avrà, fra un paio di mesi, la sua televisione. Soltanto in marzo, infatti, sarà completato il primo centro trasmittente (di Stato) che inizierà con tre ore circa di programmi quotidiani. Fino a questo momento gli israeliani avevano captato le trasmissioni dei confinanti paesi arabi*

● SOLTANTO 27 MILA — *L'alto costo degli apparecchi televisivi a colori non ha frenato la corsa all'acquisto degli inglesi (quelli più agiati, almeno). Attualmente infatti, sono già in funzione 27 mila apparecchi riceventi il colore e numerose sono le prenotazioni. Il prezzo del modello più economico è di poco inferiore al mezzo milione.*

● PARLANO I GIOVANI — *Molto interesse, in Francia, per l'iniziativa presa dall'ORTF di portare sul video gruppi di giovani — di diverse tendenze politiche — e farli discutere, senza alcuna limitazione, sui loro problemi, le loro esigenze, le loro esperienze. Il titolo del programma: « Alla ricerca del futuro ».*

martedì

1° Canale

10,30 SCUOLA MEDIA
Scienze naturali
Italiano
11,30 SCUOLA MEDIA SUPERIORE
Letteratura italiana
Educazione civica
12,30 SAPERE
L'economia italiana
13,00 OGGI LE COMICHE
Buster Keaton
13,30 TELEGIORNALE
17,00 CENTO STORIE
Paolino e la sveglia matta, di Mario Pucci
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Il Leonardo. Scienza e tecnica
Millepattini a cura di V. Salvetti
18,45 LA FEDE OGGI
Rubrica religiosa
19,15 SAPERE
La civiltà cinese
19,45 TELEGIORNALE SPORT
20,30 TELEGIORNALE
21,00 AMARSI MALE
Tre atti di F. Mauriac
23,15 TELEGIORNALE

2° Canale

18,30 NON E' MAI TROPPO TARDI
18,30 SAPERE
Una lingua per tutti
21,00 TELEGIORNALE
21,15 VERSO IL FUTURO
Assalto al cervello
22,15 IERI E OGGI
Varietà a richiesta
22,45 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO
Presenta Margherita Guzzinati

radio

Nazionale

GIORNALE RADIO: Ore 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 20; 23
6,35 Corso di lingua inglese
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
7,48 Ieri al Parlamento
8,30 Le canzoni del mattino
9,06 Colonna musicale
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica (Prima parte)
11,00 Le ore della musica (Seconda parte)
11,24 La donna oggi
11,30 Antologia musicale
12,05 Contrappunto
12,36 Sì o no
12,41 Periscopio
13,20 Qui Dalida
13,54 Le mille lire
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Gala dei trofei internazionali del Midem
15,45 Un quarto d'ora di novità
16,00 Programma per i ragazzi
12,25 Viaggio in Messico
12,30 Count Down
17,05 Tutti i nuovi e qualche vecchio disco
18,00 Il dialogo
18,10 Corso di lingua inglese
18,15 Sui nostri mercati
18,20 Per voi giovani
19,12 Margherita Pusterla
19,30 Luna-park
20,15 Otello
23,00 Oggi al Parlamento

Secondo

GIORNALE RADIO: Ore 6,30; 7,30, 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,15; 13,30; 14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 21,30; 22,30
6,35 Prima di cominciare
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,45 Le nuove canzoni
9,09 Le ore libere
9,15 Romantica
9,40 Album musicale
10,00 Il tulipano nero
10,15 Jazz panorama
10,40 Linea diretta
11,00 Ciak
11,35 Lettere aperte
11,49 Le canzoni degli anni '60
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Io, Alberto Sordi
13,35 Il senzatitolo
14,00 Le mille lire
14,05 Juke-box
14,45 Ribalta di successi
15,00 Girandola di canzoni
15,15 Grandi flautisti
15,35 La chimica dei ricordi
16,00 Pomeridiana
17,35 Classe unica
18,00 Aperitivo in musica
18,55 Sui nostri mercati
19,00 Ping-Pong
19,23 Sì o no
19,50 Punto e virgola
20,00 Fermata musica
21,00 La voce dei lavoratori
21,10 Tempo di jazz

Terzo

9,30 La Radio per le Scuole
10,00 Musiche clavicembalistiche
10,35 Louis Spohr
11,05 Sinfonie di Gian Francesco Malipiero
11,30 J. Kohaut e C. Schumann
12,10 I parenti terribili della letteratura francese
12,20 L. Délibes e A. Glazunov
13,10 Recital del quintetto Boccherini
13,30 Pagine da « L'Arlesiana »
15,30 Frank Martin
15,40 Corriere del disco
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 A. Pierantoni
17,20 Corso di lingua inglese
17,45 Sergej Prokofiev
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 L'economia moderna e i suoi maestri
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Società e sociologia
21,00 Musicisti e popolo nell'Italia romantica e moderna
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Libri ricevuti
22,40 Rivista delle riviste